

INFORMATIVA GENERALE WHISTLEBLOWING

D.lgs. 24/2023

Attivazione del canale di segnalazione di illeciti aziendali per i soggetti che intrattengono rapporti con Canton Colori s.r.l.

1. Premessa

La presente informativa è rivolta ai soggetti che si rapportano con Canton Colori s.r.l. (la “Società”) legittimati alla segnalazione di eventuali illeciti aziendali in cui siano direttamente coinvolti o di cui siano venuti a conoscenza, così come previsti dal D.lgs. 23/2024, nonché ricordati nell’atto “Procedura per le Segnalazioni Whistleblowing” adottato dalla Società (di seguito anche “la Procedura”).

La presente informativa ha lo scopo di informare i potenziali soggetti segnalanti in maniera sintetica sul canale di segnalazione messo a disposizione per il c.d. *whistleblowing*, sul suo meccanismo di funzionamento, sull’iter procedurale ed i termini di riscontro, nonché sull’osservanza delle disposizioni di legge in materia da parte della Società.

La Procedura nella sua interezza è a disposizione, analogamente alla presente informativa, attraverso:

- pubblicazione sul sito *web* www.cantoncolori.it;
- affissione nelle bacheche aziendali di tutte le sedi della Società;
- inserimento della documentazione all’interno del gestionale della Società.

2. Soggetti legittimati

Sono legittimati all’invio di segnalazioni di illeciti aziendali tutti i soggetti di cui all’art. 3 della Procedura, nonché all’art. 3 del D.lgs. n. 24/2023.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la segnalazione può avvenire da parte:

- dei lavoratori dipendenti della Società;
- di liberi professionisti/consulenti/lavoratori autonomi, ivi compresi quelli con rapporto di collaborazione che intrattengono rapporti con la Società.

3. Canali di segnalazione

I canali previsti dalla normativa di riferimento sono i seguenti:

- interno (nell’ambito del contesto lavorativo);
- esterno (ANAC);
- divulgazione pubblica (tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone);
- denuncia all’Autorità giudiziaria o contabile.

In via prioritaria, i segnalanti sono incoraggiati a utilizzare il canale interno e, solo al ricorrere di certe condizioni, possono effettuare una segnalazione esterna o una divulgazione pubblica.

3.1. Canale di segnalazione interno

Al fine di favorire la ricezione delle segnalazioni tramite canale interno, la Società ha adottato il *software* Digital PA.

Tale piattaforma informatica è accessibile mediante *link* diretto comunicato a tutto il personale, segnalato all’interno della Procedura, nonché presente nel sito *web* della Società.

Canton Colori Srl

Pordenone (PN)
Viale Aquileia, 38
T 0434 28577

Fagagna (UD)
Via Spilimbergo, 184/B
T 0432 1484339

San Vendemiano (TV)
Via Resistenza, 2
T 0438 400207
infotv@cantoncolori.com

Staranzano (GO)
Via G. Deledda, 13/15
T 0481 062944
infomn@cantoncolori.com

Trieste (TS)
Viale G. D’Annunzio, 21
T 040 764414
infots2@cantoncolori.com

www.cantoncolori.com

Muggia (TS)
Via della R.A.M.B. 1
T 040 2461358
infots@cantoncolori.com

info@cantoncolori.com

infoud@cantoncolori.com

infotv@cantoncolori.com

infomn@cantoncolori.com

infots2@cantoncolori.com

infots@cantoncolori.com

Una volta effettuato l'accesso, è possibile inserire la propria segnalazione mediante semplice compilazione del *form* prestabilito.

La piattaforma informatica offre la massima tutela a protezione dell'identità del Segnalante, applicando le cautele già descritte nella Procedura. In particolare, le segnalazioni effettuate tramite la piattaforma informatica saranno prese in carico dal solo componente a ciò delegato, sottoposto ad un obbligo di segretezza.

Il Gestore della segnalazione incaricato dalla Società, deputato alla relativa gestione, è l'avv. Giovanni Calabrese, con Studio legale in 35121 Padova, Galleria degli Scrovegni, 7.

Qualora, per necessità di istruttoria, questi debba trasmettere il contenuto della segnalazione alla direzione aziendale, non potrà in nessun caso rivelare l'identità del Segnalante (se dichiarata) o elementi che consentano, anche indirettamente, di risalire all'identità del Segnalante.

Si ricorda che la tutela del Segnalante non può essere garantita qualora sia accertata l'infondatezza e il carattere diffamatorio della segnalazione, configurandosi un comportamento doloso dello stesso con possibile insorgenza di responsabilità penale.

4. Tipo di segnalazioni ammesse

Oggetto della segnalazione possono essere tutti i comportamenti o i fatti che, a parere del Segnalante, configurino o siano potenzialmente in grado di configurare illeciti di natura civile, penale, amministrativa e contabile e siano lesivi di un interesse pubblico o privato.

Sul punto, si rinvia integralmente alla Procedura della Società nonché alla normativa Whistleblowing (D.lgs. 24/2023).

A titolo esemplificativo, il canale di segnalazione può essere utilizzato per segnalare fatti o situazioni in grado di arrecare un danno o un pregiudizio alla Società, quali ad esempio:

- comportamenti perseguibili sotto il profilo legale (penalmente rilevanti o soggetti a sanzioni amministrative);
- comportamenti in grado di arrecare danni o pregiudizi patrimoniali, d'immagine o alle altre risorse della Società;
- comportamenti in grado di comportare danni per l'ambiente, la salute e la sicurezza delle risorse, dei clienti, dei fornitori o dei cittadini in genere, la protezione dei dati personali e la sicurezza delle reti e sistemi informativi.

5. Iter procedurale per effettuare una segnalazione interna

Il soggetto che intende effettuare una segnalazione interna può procedere accedendo alla piattaforma informatica dedicata (Digital PA) disponibile al *link* presente nel sito della Società, nonché accedendo direttamente all'indirizzo <https://cantoncolori.segnalazioni.net/>.

La pagina iniziale del portale fornisce una introduzione generale sul funzionamento del sistema, sulla gestione della segnalazione e sulla garanzia dell'anonimato.

È altresì presente l'informativa *privacy*.

Cliccando sul tasto dedicato all'invio di una nuova segnalazione, il Segnalante accede ad un modulo preimpostato che consente di tipizzare il caso ed effettuare la segnalazione in forma completamente anonima o fornendo riferimenti personali sia del Segnalante, sia degli eventuali soggetti che hanno posto in atto condotte illecite.

Il Segnalante ha facoltà di allegare documenti, immagini (file elettronici) che reputa utili a sorreggere e/o integrare la segnalazione di illecito. Una volta finalizzato l'invio:

- al Segnalante viene indicato il numero di caso e viene raccomandata l'annotazione dello stesso in quanto solo attraverso il numero di caso, il Segnalante potrà seguire gli aggiornamenti e gli esiti riguardanti la sua segnalazione accedendo sul portale *whistleblowing*;

- al Gestore delle segnalazioni verrà contestualmente trasmessa dal sistema una notifica circa la presenza di una nuova segnalazione nella Piattaforma.

Entro il termine di 7 (sette) giorni, la segnalazione verrà presa in carico ed il Segnalante riceverà un messaggio di avviso di ricevimento pubblicato all'interno del portale.

Il Gestore delle segnalazioni, attraverso il portale, può interfacciarsi con il Segnalante mediante un sistema di messaggistica dedicato, qualora reputi necessari eventuali approfondimenti oppure, se già in possesso di tutti gli elementi necessari, dando riscontro al Segnalante attraverso il portale.

In ogni caso, anche qualora la segnalazione non costituisca un illecito e/o, risulti infondata o erroneamente presentata (per via dei suoi contenuti) su canale idoneo, verrà fornito un riscontro al Segnalante entro 3 (tre) mesi dalla data del predetto avviso di ricevimento.

7. Conservazione della documentazione inerente alle segnalazioni

Ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.lgs. 24/2023 e del principio di cui all'art. 5, par. 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e all'art. 3, co. 1, lett. e), del D.lgs.51/2018.

8. Osservanza del divieto di atti ritorsivi

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 24/2023, la Società osserverà il divieto di porre in essere qualsiasi atto ritorsivo nei confronti dei segnalanti.

Pordenone, lì 29/12/2023

Canton Colori s.r.l.
L'AD LUCA CANTON

Canton Colori Srl

Pordenone (PN)
Viale Aquileia, 38
T 0434 28577

info@cantoncolori.com

Fagagna (UD)

Via Spilimbergo, 184/B
T 0432 1484339

infoud@cantoncolori.com

San Vendemiano (TV)

Via Resistenza, 2
T 0438 400207

infotv@cantoncolori.com

Staranzano (GO)

Via G. Deledda, 13/15
T 0481 062944

infomn@cantoncolori.com

Trieste (TS)

Viale G. D'Annunzio, 21
T 040 764414

infots2@cantoncolori.com

www.cantoncolori.com

Muggia (TS)

Via della R.A.M.B. 1
T 040 2461358

infots@cantoncolori.com